

LO STATO DELLE COSE

“Mio padre Armando ha cancellato tutte le tracce. Oggi nega con determinazione. Mente. Oppure ha dimenticato.

Da quando ho lasciato l'Italia, la questione mi tormenta: dopo tanti anni di militanza socialista, Armando ha veramente votato Berlusconi?”

Chiara Malta



Ron Dyens e Gregorio Paonessa presentano

**ARMANDO E
LA POLITICA**

UN FILM DI Chiara Malta

una produzione **Sacrebleu Productions** e **Vivo film** in coproduzione con **ZDF** in collaborazione con **ARTE**
con il sostegno di **Centre National de la Cinématographie**,
Ministère des Affaires étrangères et européennes e **Lyon TV**

con **Armando Malta** - direzione artistica animazioni **Cécile Rousset** - montaggio **Cristiano Travaglioli**
montaggio del suono e mix **Sebastien Pierre** - fotografia **Maurizio Gennaro, Rémi Mazet, Pierluigi De Palo**
suono **Gianluca Costamagna** e **Héloïse Claudé** - prodotto da **Ron Dyens** e **Aurélia Préviu** per **Sacrebleu Productions**
e da **Gregorio Paonessa, Marta Donzelli** e **Francesca Zanza** per **Vivo film** - scritto e diretto da **Chiara Malta**



DIFFUSIONE
AFI/ARTE/ÉVA/ARTEC
BY MULTISCREENING

**Venerdì 21 novembre alle 17.00 (proiezione ufficiale) - Cinema Massimo Sala 3
(alla fine della proiezione è previsto un incontro con l'autrice)**

Sabato 22 novembre alle 11.00 - Cinema Massimo Sala 3

Lunedì 24 novembre alle 11.00 - Greenwich Village Sala 3

ARMANDO E LA POLITICA

un film di **Chiara Malta**

una produzione **Sacrebleu Productions** e **Vivo film**
in coproduzione con **ZDF**, in collaborazione con **ARTE**
con il sostegno di **CNC Centre National de la Cinématographie**,
Ministère des Affaires étrangères et européennes e di **Lyon TV**

con **Armando Malta** e **Chiara Malta**
soggetto, sceneggiatura e regia **Chiara Malta**
direzione artistica animazioni **Cécile Rousset**
montaggio **Cristiano Travaglioli**
montaggio del suono e mix **Sebastien Pierre**
fotografia **Maurizio Gennaro, Remi Mazet** e **Pierluigi De Palo**
suono **Gianluca Costamagna** e **Héloïse Claudé**
prodotto da **Ron Dyens** e **Aurélia Prévieu** per **Sacrebleu Productions**
e da **Gregorio Paonessa, Marta Donzelli** e **Francesca Zanza** per **Vivo film**

Francia/Italia, 73', colore e b/n, Super8 - Super16 - DVCAM - Animazione, Beta Digital 4/3
© 2008 **Sacrebleu Productions, Vivo film**

CONTATTI

Ufficio stampa

Studio Morabito
Via Amerigo Vespucci 57 - 00153 Roma
Tel. +39 06 57300825
Fax +39 06 57300155
A Torino: Mimmo Morabito, Rosa Ardia
Cell. +39 334 6678927

Sacrebleu Productions

23, Rue Bissons
705020 Paris
Tel. +33 1 42253027
Fax +33 1 53752591
www.sacrebleuprod.com

Vivo film srl

Via Alamanno Morelli 18
00197 Roma
Tel. +39 06 8078002
Fax +39 06 80693483
www.vivofilm.it
A Torino: Gregorio Paonessa, Marta Donzelli,
Francesca Zanza
Cell. +39 339 6115913

DOV'È LA VERITÀ? di Chiara Malta

Il cittadino Berlusconi un bel giorno è entrato nelle case degli italiani. A ripensarci oggi mi dico che doveva esserci un trucco, perché il partito del signore in questione riuscì a penetrare i muri più impensabili. Si infilò per esempio, come per miracolo, perfino dentro quelli di casa mia.

Fino a quel momento mio padre Armando incarnava la fedeltà suprema ai valori della socialdemocrazia. Lui, orfano di padre e di madre, era: il partito come una casa, i viaggi all'Est con i gruppi sindacali, i congressi del partito, le sezioni la sera fino a tardi, le campagne elettorali, le battaglie per i diritti dei lavoratori, l'*Avanti* sotto il braccio, la pipa e *Mondoperaio*.

Quando il cittadino Berlusconi bussò alla porta degli italiani, Armando inaspettatamente decise di aprirgli, ritrovandosi così in piedi, convinto, schierato, solo, in mezzo al fronte nemico.

Raccontare questa storia è stata un'impresa audacissima e rischiosa, un percorso ad ostacoli, perché Armando, quegli anni di attivismo militante di destra, mi dice di non averli mai vissuti.

E allora ho dovuto usare tutta la mia tenacia, tutta la mia fantasia, per ricomporre una storia che nessuno aveva veramente voglia di raccontarmi. Questa storia è esistita veramente?

Questo film è stata l'occasione d'incontrare mio padre, che pure mi sembrava di conoscere già sufficientemente bene, di nuovo. Ci siamo incontrati nello spazio artificiale della fabbricazione di un film. Lui e i suoi travestimenti politici, io e quelli che metto in scena come cineasta.

Mi chiedo: fino a che punto esiste una verità nell'impegno politico di qualcuno? Quale verità si può scoprire nella relazione tra un padre e un figlio? E dov'è allora questa verità quando, come nel mio caso, una figlia è coinvolta in una relazione tanto ambigua con essa, perché il suo mestiere di cineasta la porta continuamente a falsificare e ricostruire la realtà?

Armando, nella vita vera, ha negato e continua a negare con convinzione e ironia gli anni in cui ha radicalmente cambiato schieramento politico, rifondando le basi della sua storia con la politica.

Questa negazione dell'evidenza mi è sembrata un lontano richiamo che mio padre indirizzava a me e alle complicate elucubrazioni sulla verità delle cose che mi capita di raccontare attraverso il cinema. Ecco un buon pretesto per fare un film documentario, che inizia fingendo d'indagare la questione politica nel modo più infantile e manicheo possibile, ma poi continua andandosene insospettatamente in giro a fare domande alla verità della vita *tout-court*, e all'utilità di riprodurla con l'arte, di ricostruirla, correndo il rischio di falsificarla, apparentemente.

La prima cosa che mi sono chiesta è tanto semplice quanto assurda: il voto a destra di Armando è esistito per davvero? La domanda è costantemente rinviata, gli eventi del film la complicano e rendono impossibile una risposta. E allora la domanda si sposta, si ingigantisce. E poi luminosa ed evidente, inafferrabile e vera, la risposta me l'ha data il film in tempo reale, mentre lo realizzavo, mentre lo osservavo; una risposta in forma di domanda, una domanda assoluta che risuona fatalmente nel silenzio del limite umano della comprensione. E se la verità fosse la maschera dietro la quale mi ostino a sbirciare?

**CHIARA MALTA
BIOFILMOGRAFIA**

Chiara Malta è nata a Roma nella primavera del 1977. Dopo essersi laureata al DAMS, si è trasferita in Francia per frequentare gli Ateliers Varan. Oggi vive e lavora a Parigi dove scrive e realizza i suoi film.

2008 - **L'été a Zedelbeek (Estate a Zedelbeek)**, 8mm/super8, colore e b/n, 37'; prodotto da FILM 8 e Associazione Home Movies. Bellaria Film Festival 2008, in concorso Anteprima.doc

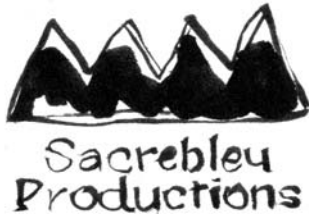
2005 - **L'Isle (L'isola)**, 35mm, colore e b/n con animazioni, 10'; prodotto da Vendôme Films. Selezionato in numerosi festival tra cui: Festival du court-métrage de Clermont Ferrand; Las Palmas Film Festival; French Film Festival Richmond; Festival 5 Jours tout-court, Caen; Arcipelago Film Festival; Bellaria Film Festival (Premio Avanti); Premio Libero Bizzari San Benedetto del Tronto (Premio Andrea Pazienza); Groningue-Festival Ciné Premières-Itinérant aux Pays-Bas; FIAERIO 2006 - International Festival of Erotic Animation, Rio de Janeiro; Le Gout du Court-Cinéma le Balzac, Parigi ; La Pellicule Ensorcelée, région Champagne Ardenne ; Imago Film Festival, Fundao; Mecal 2006; Rencontres documentaires Doc'Ouest, Pléneuf Val André; International Filmfest Braunschweig (Premio speciale della giuria); 13 Rencontres de courts métrages de Cabrières d'Avignon; XVIII Fano International Film Festival (2° premio); 4° FilmFestival Bolzano; 7ème Festival de Cinéma Du Grain à Démoudre, Gonfreville l'Orcher; Mois du film documentaire 2006/Documentaire sur grand Ecran ; VII Festival du cinéma d'animation du Val d'Oise Image par Image; Festival International du film d'Aubagne; Fête du cinéma d'animation en Rhône-Alpes/ AFCA

2004 **Sur les montagnes russes (Sulle montagne russe)**, documentario, super8, 15'; realizzato per la serie in dvd Toile d'Humanité/Cinéarchive. Presentato in anteprima alla Fête de l'Humanité 2005; selezionato in numerosi festival tra cui Rencontres International du documentaire de Montréal; Festival des femmes de Créteil 2006

2003 - **En t'attendant (Aspettandoti)**, documentario, super8, 7'; distribuito dall'Associazione Homemovies (Archivio Filmico della Memoria Familiare). Incontri del cinema privato, Università di Reggio Emilia; Il nuovo documentario italiano, Villa Medici (Roma); Festival del Nuovo Cinema di Pesaro, Esordi italiani

2002 - **Je m'appelle Mouhamed (Il mio nome è Mouhamed)**, documentario, DVcam, 27'; realizzato nell'ambito delle attività formative degli Ateliers Varan. Festival de Dakar; Festival del cinema africano di Milano; Arcipelago Film Festival; Borderlands 2003, Bolzano; Festival des femmes de Créteil 2004; « Réel en vue » Festival du cinéma documentaire de Thionville.

LE PRODUZIONI



Fondata nel 1999, **Sacrebleu Production** si è orientata, in una fase iniziale, alla produzione di cortometraggi di finzione, prima di dedicarsi, cinque anni dopo, al cinema d'animazione.

Nel 2006 ha ricevuto il premio Lutin de la Meilleure Production, e ha al suo attivo più di 500 partecipazioni a prestigiosi festival francesi e internazionali quali Cannes, Brest e Clermont Ferrand. Con circa 30 film prodotti, Sacrebleu Productions, può ormai vantare una solida esperienza nel formato del cortometraggio, in particolare di animazione.

Dalla metà del 2007, Sacrebleu Productions ha scelto di affrontare una nuova sfida: quella di produrre documentari di animazione. La presentazione di *Armando e la politica*, di Chiara Malta, è oggi l'occasione di presentare per la prima volta in pubblico questa nuova mission. L'elenco dei documentari in cantiere è ricco di nuovi progetti ambiziosi.

Vivo film, fondata all'inizio del 2004 da Gregorio Paonessa e Marta Donzelli, è una casa di produzione e distribuzione indipendente di film documentari d'autore. Un progetto editoriale preciso che ha portato in questi anni a realizzare oltre 24 ore di produzione e un catalogo di più di 20 titoli tra cortometraggi, documentari per la televisione e lungometraggi destinati a una distribuzione cinematografica nelle sale, nei circuiti indipendenti e nei festival italiani e internazionali.

Nell'estate del 2008 Vivo film era a Locarno con il film di Nelo Risi, *Possibili Rapporti. Due poeti, due voci* e con l'intera serie *Confini d'Europa*, di Corso Salani cui il Festival ha dedicato una retrospettiva. Sempre quest'anno il film di Pippo Mezzapesa, *Pinuccio Lovero* è stato presentato a Venezia come evento di chiusura della Settimana della Critica; il film di Mezzapesa sarà inoltre presentato in concorso alla fine di novembre all'IDFA di Amsterdam.

Nel corso del 2007 Vivo film è stata premiata per *Il mio paese* di Daniele Vicari con il David di Donatello per il Miglior Documentario di lungometraggio, e per *Imatra* di Corso Salani con il Pardo d'Oro - Premio Speciale della Giuria - Concorso Cineasti del Presente del 60° Festival del Film di Locarno.